

AGRIGENTO: CONTROLLI IN CITTA' E PROVINCIA, ARRESTI E DENUNCE

Palermo, 12 nov. - Raffica di controlli nell'Agrigentino, dove nelle ultime ore sono scattati numerosi servizi di pattugliamento in città e lungo il litorale. A entrare in azione sono state una ventina di pattuglie e quaranta carabinieri scesi in campo hanno identificato circa 150 persone e oltre 100 veicoli nei numerosi posti di blocco effettuati. Una decina le sanzioni al Codice della strada elevate, in particolare per

mancato uso delle cinture di sicurezza e uso del telefono cellulare alla guida. In particolare, ad Agrigento le manette sono scattate ai polsi di un 21 enne del luogo, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Monza. Il giovane dovrà scontare due mesi di reclusione per un tentato furto aggravato commesso nel dicembre 2016. Sempre ad Agrigento, in località Villaggio Mosè, è incappata in un controllo una pensionata 70enne, destinataria di un'ordinanza applicativa della detenzione domiciliare emessa dal Tribunale di sorveglianza di Palermo, dovendo scontare la pena di otto mesi di reclusione per reati in materia di edilizia commessi nel comune di Lampedusa (Agrigento). Dopo le procedure di identificazione è stata posta ai domiciliari. Un 57enne è stato invece denunciato al Villaggio Mosè dopo essere stato trovato in possesso di un coltello a serramanico di genere vietato, che è stato sequestrato. Denuncia anche per un 20enne e un 39enne risultati sprovvisti di patente di guida perché mai conseguita in un caso e perché ritirata nell'altro. (AdnKronos)